

Elementi funzionali nel Sintagma Nominale arbëreshë di Piana degli Albanesi

Jessica Rita Messina - Università degli studi di Padova

1. Questo contributo intende trattare la morfo-sintassi di alcuni elementi funzionali nel Sintagma Nominale (SN) dell'Arbëreshe di Piana degli Albanesi: i determinanti, i suffissi che codificano definitezza e i 'linker'. Tramite la loro distribuzione è possibile osservare e analizzare la variazione linguistica indotta da contatto nell'ambito del SN. Questi elementi, infatti, nel contesto bi-/trilingue delle comunità italo-albanesi risentono del contatto plurisecolare con il dialetto locale e con l'italiano, divenendo passibili di fenomeni di riduzione paradigmatica e riorganizzazione morfo-sintattica. In particolar modo, l'analisi di due fenomeni di convergenza in atto tra le varietà in gioco suggerisce che la variazione dovuta a contatto interessa la parte alta della struttura della fase derivazionale in senso minimalista (phase). 2. I dati sono stati raccolti *in loco*, elicitati mediante *translation task* di 50 frasi somministrate in italiano a 10 informatori (5F, 5M) madrelingua di famiglia endogamica, con medesimo grado di istruzione (ad eccezione di due parlanti). Ci si muove all'interno del quadro teorico tracciato da Manzini-Savoia (2005, 2015, 2018). Pertanto, anche l'analisi è stata condotta sulla base di due parametri rilevati all'interno del SN arbëreshë (Savoia 2008): 1)- lessicalizzazione delle proprietà di caso, proprietà referenziali strettamente congiunte a quelle di definitezza; 2)- sistema di accordo. Il tutto in tre macro-contesti: SN Soggetto/Oggetto; SN modificato da un Aggettivo; SN modificato da un complemento genitivale. 3. Ciò che emerge dai dati raccolti a Piana conferma in linea generale quanto riscontrato nelle altre varietà arbëreshë. Per tale ragione, ci si concentra su due fenomeni di convergenza riscontrati tra i due sistemi: la **flessione definita** (I), e i **linker** pre-genitivali (II). I- Di fianco al costrutto arbëreshë, in cui la definitezza è espressa morfologicamente mediante desinenza nominale (il cosiddetto articolo enclitico) che caratterizza anche i prestiti nominali romanzi (1) e che pare ancora produttiva (*një çellularë / çellular-i* 'un cellulare' / 'il cellulare'), si registra l'uso della struttura romanza Determinante+Nome (Matranga 2015, 2019; Mandalà 2005, 2018; Çabej 1975) per i prestiti sempre meno adattati. Se nell'elicitazione del SN in isolamento la variante romanza viene adoperata dai parlanti come alternativa strutturale (2), è a livello frasale che se ne rintraccia una crescente preferenza come mezzo di lessicalizzazione della definitezza(3):

- (1) *Një felpë / kjo felpë / felp-a*
Art felpa-Nom/ questa-Nom.fs felpa-Nom/ felpa-Nom.fs
'Una felpa' / 'questa felpa' / 'la felpa'
- (2) *felp-a e njomë / 'a felpa e njomë*
felpa-Nom Lnk morbida-fs / Art felpa Lnk morbida-fs
'la felpa morbida'
- (3) *Marko ble një telefonë / 'u telefonu / stu telefonu i ri*
Marco compra Art telefono / Art telefono / questo telefono Lnk nuovo-ms'
'Marco compra un telefono/ il telefono / questo telefono nuovo'

Inoltre, si osserva che i parlanti, come possibile conseguenza della sovrapposizione di strutture similari col SN romanzo, iniziano ad associare la definitezza ad un elemento proclitico in posizione pre-nominale, facendo emergere forme agrammaticali come (4):

- (4) *Të bij-a-t / bij-a-t*
Art figlia-Nom/Acc.fpl/ figlia-Nom/Acc.fpl
'Le (sue) figlie' / 'alcune figlie'

Ai ë i burrë çë më thërret sempri
 Questo-Nom.ms è Art uomo Comp Pron-Dat chiama Adv
 ‘Questo è l’uomo che mi chiama sempre’

II- Nei complementi nominali, da un lato si osserva un’aderenza ferrea al paradigma degli articoli proclitici nei sintagmi privi di materiale lessicale romanzo o con prestiti già totalmente adattati (5):

(5) *te punt-a e gluh-ës*
 in punta-Nom Lnk lingua-Gen,fs
 ‘sulla punta della lingua’

Dall’altro lato, si assiste ad una generalizzazione dell’utilizzo del linker pre-genitivale *të* come introduttore di complemento nominale, a prescindere dalla definitezza o indefinitezza del N testa modificato, sia con il nome marcato al caso genitivo (6a), sia in co-occorrenza con Dimostrativo/Indefinito (6b) sia con il semplice N non flesso (6c) o con SN romanzo (6d):

- a. *një kambrë / kambr-a e madh-e të spi-s(ë) e/të non-ës*
 Art camera / camera-Nom Lnk grande-fs Lnk casa-Gen Lnk/Art nonna-Gen
 ‘una/la grande stanza della casa di mia nonna’
- b. *të atij djal-it / njëi dial-i*
 Art questo-obl.ms ragazzo-Gen / un-Gen ragazzo-Gen
 ‘di questo/un ragazzo’
- c. *të spi-a të/e non-ës*
 Lnk casa-Nom Lnk/Art nonna-Gen
 ‘della casa di mia nonna’
- d. *të ‘u cliente*
 Lnk Art cliente
 ‘del cliente’

Të è il linker più diffuso anche nei paradigmi delle altre varietà arbëreshë, per via delle proprietà quantificazionali che lo caratterizzano. La novità evidenziata dai dati di Piana consiste nel fatto che pare essere in atto una rianalisi semantica e sintattica dell’elemento indifferenziato D come testa funzionale di una proiezione Q nel più alto dominio CI(ntensione) (Savoia 2008). Da ciò la possibilità che il morfema ha di lessicalizzare da solo la relazione di possesso genitivale alla stregua della preposizione romanza ‘di’. L’upward reanalysis (Roberts & Roussou 2003) dell’elemento të che sale in CI e la lessicalizzazione della definitezza mediante D romanzo, che trova posizione nel medesimo dominio (Manzini e Savoia 2005), suggeriscono ancora una volta che locus della variazione linguistica è la parte alta della struttura.

Bibliografia Selezionata: ●Çabej, E. (1975), *Storia linguistica e struttura dialettale dell’Albanese d’Italia*, In Matteo Mandalà (a cura di), “Tra gli albanesi d’Italia. Studi e ricerche sugli Arbëreshë”, Nardò : Besa Muci, 2021, pp. 67-98; ●Matranga, V. (2015), *Considerazioni su alcune dinamiche sociolinguistiche in contesto Siculoalbanese*, In B. Demiraj, M. Mandalà, & S.h. Sinani (a cura di), “Studi in onore del Prof. F. Altimari in occasione del 60° compleanno”, Tirana, pp. 397-408; ●Matranga, V. (2019) *Arbëreshë*, Versione 2, In Thomas Krefeld & Roland Bauer (a cura di) “Lo spazio comunicativo dell’Italia e delle varietà italiane”, Versione 67 In Korpus im Text; ●Manzini M.R., L.M. Savoia (2005), *I dialetti italiani e romanci. Morfosintassi generativa*, 3voll., Alessandria, Edizioni dell’Orso; ●Savoia, L. M. (2008), *Studi sulle varietà Arbëreshë*, Università della Calabria, Dipartimento di Linguistica, Sezione di Albanologia; ●Manzini, M. R., L.M. Savoia (2018), *The Morphosyntax of Albanian and Aromanian Varieties: Case, Agreement, Complementation*, Berlin; ●Roberts, I., A. Roussou (2003), *Syntactic Change: A Minimalist Approach to Grammaticalization* (Cambridge Studies in Linguistics). Cambridge: Cambridge University Press.